

Astaldi confida nel suo portafoglio ordini

■ Astaldi ha chiuso il 2008 con un utile netto di 42,1 milioni (in crescita del 10,5% rispetto al 2007), mentre i ricavi complessivi si sono attestati a oltre 1,5 miliardi (+14,8%). L'ebitda è stato di 175 milioni (+12,5%). L'indebitamento finanziario netto si è attestato a 389,7 milioni. Il cda, presieduto da Vittorio Di Paola, ha deliberato di sottoporre all'assemblea degli azionisti del prossimo 24 aprile la proposta di dividendo a 0,10 euro. L'ad Stefano Cerri ha osservato: «La crisi non ferma i programmi di sviluppo, che continuano a progredire nel segno della crescita. Per il 2009 ci apprestiamo ad affrontare le nuove sfide forti di un portafoglio ordini di oltre 8 miliardi di euro». Nel corso del 2008 sono stati acquisiti 1,6 miliardi di nuove commesse, che hanno portato il portafoglio ordini a 8,5 miliardi: 6,4 miliardi si riferiscono al settore costruzioni e 2,1 miliardi al ramo concessione-project finance. Il 40% delle attività si riferisce all'estero, prevalentemente ai mercati di America Latina, Turchia, Algeria ed Europa dell'Est.

